

Audizioni del Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Milano Bicocca per la Relazione Annuale 2019

E1801M - L-18 – MARKETING, COMUNICAZIONE AZIENDALE E MERCATI GLOBALI

**E1801M L-18 MARKETING, COMUNICAZIONE AZIENDALE
E MERCATI GLOBALI**

Verbale dell'audizione documentale del Nucleo di Valutazione
Università degli Studi di Milano-Bicocca

Il Nucleo di Valutazione procede all'audizione documentale, richiamando quanto espresso nel documento allegato "Illustrazione iniziale alle audizioni e documentazione esaminata" (che costituisce parte integrante del presente verbale).

Esamina la documentazione riportata in detto allegato, in particolare l'ultima Relazione Annuale della Commissione Paritetica (2018), gli Indicatori Anvur 2018, gli audit precedenti, il quadro riepilogativo quadriennale elaborato dal Nucleo di Valutazione nella Relazione Annuale 2018 e, qualora disponibile, il Riesame Ciclico 2018 del corso.

La CPDS al fine di ottenere una adeguata rappresentanza di studenti per ciascun corso, ha invitato alle riunioni, comprese quelle svolte in corso d'anno, anche studenti non eletti; ha preso in esame, nel formulare la Relazione annuale, le problematiche emerse dai colloqui con i docenti e con gli studenti del corso.

Dall'esame del livello di soddisfazione espresso dagli studenti, si osserva nell'a.a. 2017-18 una stabilità rispetto all'anno precedente; tuttavia si evidenziano per alcuni insegnamenti giudizi non completamente soddisfacenti relativamente all'efficacia dell'attività didattica. Pertanto il Consiglio di Coordinamento Didattico (CCD) ha discusso tali criticità e il Presidente del CCD ha invitato tramite mail i singoli docenti, con una valutazione dell'efficacia didattica e/o soddisfazione complessiva inferiore a 1,8, ad avere un colloquio con l'intento di comprendere le motivazioni di tali risultati e intraprendere quindi delle azioni correttive per migliorare la didattica dei loro corsi. Si raccomanda nuovamente di elaborare linee guida comuni nell'ambito del Dipartimento di Economia, Metodi quantitativi e Strategie di impresa (DEMS), in modo da essere allineati nei diversi interventi di miglioramento.

Il materiale didattico risulta complessivamente buono, anche se in due casi gli studenti hanno rilevato una scarsa coerenza tra quanto dichiarato in offerta formativa e quanto spiegato in aula; per questi casi il Presidente del CCD viene invitato a discutere anche di questi aspetti (oltre che dell'efficacia della didattica) con i due docenti coinvolti.

La valutazione delle aule e dei laboratori informatici risulta positiva; tuttavia si rilevano alcune criticità legate in particolar modo agli orari delle lezioni. In particolare ciò che viene lamentato è il collocamento in fasce orarie tardo-pomeridiane (16,30-18,30) di insegnamenti caratterizzanti il percorso di studio e un'allocatione degli insegnamenti obbligatori prevalentemente nel pomeriggio; in tali orari la propensione degli studenti a seguire con attenzione e partecipazione è sicuramente inferiore rispetto al mattino. Oltre al problema delle fasce orarie, viene citata anche in alcuni casi una non corretta allocatione di aule, con capienza insufficiente rispetto alle necessità. A tal proposito la CPDS auspica che l'Ateneo si impegni ad effettuare una migliore allocatione di orari e aule per il CdS.

Si annota, infine, l'opportunità di migliorare la fruibilità per i laboratori di informatica e statistica, per garantire un più adeguato livello di preparazione degli studenti sugli applicativi di supporto.

La CPDS raccomanda di cercare di usare aule dedicate per ciascun CdS e di lasciare un intervallo di almeno 30 minuti per ottenere uno sfruttamento più funzionale delle aule e per venire incontro alle esigenze degli studenti che si trovano a doversi spostare tra i diversi edifici del Campus. Suggestisce inoltre all'Ateneo di procedere all'ammodernamento dei laboratori, come fatto per le aule degli edifici U6 e U7.

Infine la CPDS è molto soddisfatta che la pagina web del sito della Scuola di Economia e Statistica, sia divenuta strumento funzionale di comunicazione verso l'esterno.

Le modalità di accertamento delle competenze acquisite sono in massima parte chiare e soddisfacenti per gli studenti. Si rileva però che il link presente nel quadro B3 della scheda SUA non rimanda ai programmi dei singoli insegnamenti ma al sito della scuola di economia e statistica, ma è possibile arrivare alla pagina del CdS ECOMARK solo dopo diversi collegamenti e comunque avere solo la lista degli insegnamenti ma non il loro programma. Gli studenti possono pertanto ottenere tali informazioni tramite la piattaforma e-learning, dove le informazioni sono corrette, complete e fruibili ed i syllabi sono informativi nel modo adeguato. Relativamente al sito del Dipartimento, si riscontrano tuttavia carenze circa l'aspetto comunicativo e la puntualità di aggiornamento delle informazioni; pertanto si sollecita nuovamente Ateneo e dipartimento ad intervenire.

Dall'analisi del Riesame ciclico, si nota come le azioni intraprese a fronte delle criticità evidenziate nel precedente esame ciclico con riferimento alla durata degli studi, si possano considerare efficaci in quanto il tasso di abbandono ha segnato una contrazione passando dal 12,4% del 2014 al 7,8% del 2016.

Il CdS intende incrementare le occasioni di incontro tra studenti e aziende, attraverso periodi di stage formativi all'interno di realtà imprenditoriali, sia nazionali che internazionali. Il CdS ha infatti aderito alle iniziative dell'Ateneo finalizzate alla mobilità internazionale degli studenti, attraverso i programmi di Erasmus. Inoltre il CCD si è posto l'obiettivo di consolidare gli strumenti metodologici impiegati nell'analisi dei dati economici, con l'intento di ottenere un più alto livello di coerenza con le numerose istanze espresse dal mercato del lavoro. Infatti si propone di aggiornare l'offerta formativa, focalizzando l'attenzione sui bisogni emersi dalle aziende in cui i laureandi svolgono i periodi di stage. L'obiettivo del CCD è quindi di analizzare in modo dettagliato la coerenza della propria offerta formativa al fine di renderla sempre più in linea con le esigenze delle aziende. In particolare si favoriscono incontri ed eventi con manager di imprese internazionali o globali e con contenuto coerente con gli insegnamenti del piano di studi.

Si raccomanda al Dipartimento e all'Ateneo di affiancare il CCD sia nella ricerca di risorse finanziarie che nell'erogazione delle stesse, per un continuo miglioramento degli strumenti a disposizione; in particolare si richiede attenzione verso Tutorato e rapporto tra laureandi e aziende.

Infine rispetto alla segnalazione fatta da alcuni studenti alla CPDS circa uno sbilanciamento nel rapporto tra carico didattico e consistenza di CFU, il CCD ha affrontato la questione ed i docenti interessati si sono impegnati a verificare il proprio programma; non sono state evidenziate particolari difficoltà nel perseguimento degli obiettivi formativi previsti.

Il Nucleo di Valutazione, sulla base dell'esame della documentazione a disposizione, si esprime in merito al Requisito R3.

Le valutazioni sono rappresentate sinteticamente dai valori A, B, C, D comportanti le seguenti descrizioni: A (segnalato come prassi eccellente), B (approvato), C (accettato), D (non approvato). In presenza di valutazioni che si discostano dalla media è stato inserito un commento a dettaglio.

La valutazione complessiva del Corso di studi è "B (approvato)".

Requisito	Obiettivo		Valutazione
R3.A			B
	Punti di attenzione	Aspetti da considerare	
R3.A.1	Definizione dei profili in uscita	Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti?	B
		Le conoscenze, le competenze e gli altri elementi che caratterizzano ciascun profilo culturale e professionale sono descritti in modo completo e adeguato per definire i risultati di apprendimento attesi?	
		I profili professionali, gli sbocchi e le prospettive occupazionali sono ben definiti e tengono realisticamente conto dei destini lavorativi dei laureati?	
R3.A.2	Coerenza tra profili e obiettivi formativi	Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) sono chiaramente declinati per aree di apprendimento e sono coerenti con i profili culturali e professionali individuati dal CdS?	B

		L'offerta formativa è adeguata al raggiungimento degli obiettivi?	
R3.A.3	Consultazione delle parti interessate	In fase di progettazione, sono state approfondite le necessità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento?	B
		Sono state attuate consultazioni sistematiche delle principali parti interessate, (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, del mondo della cultura, della produzione ecc.)?	
		In assenza di organizzazioni professionali di riferimento, il CdS assicura che sia creato un luogo di riflessione (un comitato d'indirizzo ad esempio) coerente con i profili culturali in uscita, che rifletta, approfondisca e fornisca elementi in merito alle effettive potenzialità occupazionali dei laureati?	
		Tali indicazioni hanno effettivo riscontro nell'erogazione dei percorsi formativi?	
Requisito	Obiettivo		Valutazione
R3.B			B
	Punti di attenzione	Aspetti da considerare	
R3.B.1	Orientamento e tutorato	Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS?	B
		Il CdS favorisce la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?	
		In sede di orientamento in itinere e in uscita, viene tenuto conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?	
		Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?	
R3.B.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?	B
		Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?	
		Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere (precorsi, tutorati di sostegno)?	
		Nel caso di CdS di secondo ciclo, è verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati? Sono specificate le eventuali forme di integrazione dei requisiti di accesso?	
		Sono previsti interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse lauree di primo livello e da diversi Atenei?	
R3.B.3	Organizzazione di percorsi flessibili	L'organizzazione didattica incentiva l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e garantisce guida e sostegno adeguati da parte dei docenti?	B
		Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti (E.g. tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, percorsi di eccellenza)?	
		Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche (e.g. studenti lavoratori, disabili)?	
		Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili?	
R3.B.4	Internazionalizzazione della didattica	Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero? (anche collaterali ad Erasmus)	B
		Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica? (E.g. la quota di studenti e quella di ore di docenza erogata da esperti stranieri è adeguata a definire un ambiente di studio internazionale?)	
R3.B.5	Modalità di verifica dell'apprendimento	Il CdS possiede un sistema di regole e indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?	C Da migliorare il sito dipartimentale
		Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?	
		Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?	
		Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?	
Requisito	Obiettivo		Valutazione
R3.C			B
	Punti di attenzione	Aspetti da considerare	
R3.C.1	Dotazione e qualificazione del personale docente	I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica?	C Criticità sull'efficacia didattica in alcuni insegnamenti
		Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici?	
		Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)	
		I docenti adottano metodi di insegnamento efficaci? Utilizzano, dove opportuno, una varietà di metodi e strumenti didattici? Le nuove tecnologie sono impiegate opportunamente?	

		Si rilevano aree di sofferenza nel quoziente studenti/docenti? Se sì, il CdS ha previsto azioni correttive?	
R3.C.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	Il CdS dispone di personale tecnico-amministrativo in grado di assicurare un sostegno efficace alle proprie attività?	B Aule a volte con capienza insufficiente
		Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni?	
		Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi e che sia coerente con l'offerta formativa del CdS?	
		Sono disponibili adeguate strutture e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...)	
		I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti?	
Requisito	Obiettivo		Valutazione
R3.D			B
	Punti di attenzione	Aspetti da considerare	
R3.D.1	Contributo dei docenti e degli studenti	Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?	B
		Vengono analizzati i problemi rilevati e le loro cause?	
		Docenti e studenti hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?	
		Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?	
R3.D.2	Coinvolgimento degli interlocutori esterni	Sono garantite interazioni in itinere con le parti interessate consultate in fase di programmazione del CdS?	B
		Le modalità di interazione in itinere sono adeguate alla Classe di laurea, agli obiettivi del CdS e alle esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi?	
		Il CdS garantisce il dialogo con altri interlocutori, oltre quelli inizialmente consultati, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi?	
		Vengono analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima Classe su base nazionale o regionale?	
		Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?	
R3.D.3	Interventi di revisione dei percorsi formativi	Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate?	B
		Viene dato seguito alle proposte di azioni migliorative provenienti da docenti, studenti e personale di supporto (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?	
		Viene dato seguito alle proposte di azioni migliorative provenienti dalla CPDS e dagli organi dell'AQ?	
		Vengono monitorati gli interventi promossi e ne viene adeguatamente valutata l'efficacia?	